



Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 10

SDS n. : 635434
V001.1

WC FRISCH Kraft-Aktiv Reiniger Gel Spritzige Limone

revisione: 15.04.2019

Stampato: 25.06.2019

Sostituisce versione del: 05.02.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WC FRISCH Kraft-Aktiv Reiniger Gel Spritzige Limone

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Prodotti per la cura del wc

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel & Cie. AG, Pratteln

Salinenstrasse 61

CH-4133 Pratteln

Telefono: ++41-(0)61-825 7000

N. fax: ++41-(0)61-825 7434

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse (24h / 7giorni): +41 44 251 51 51 o 145 (Svizzera e Liechtenstein).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo con il Regolamento EC 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consiglio di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/ Proteggere gli occhi.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

3.2. Miscela

Sostanze pericolose secondo il CLP (EC) No 1272/2008:

Sostanze pericolose no. CAS	EINECS	REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
Acido formico 64-18-6	200-579-1		>= 1- < 5 %	Tossicità acuta 4; Orale H302 Tossicità acuta 3; Inalazione H331 Lesioni oculari gravi 1 H318 Corrosione cutanea 1A H314 Liquidi infiammabili 3 H226

Per il testo integrale delle frasi H riportate con il solo codice, consultare il capitolo 16 "Altre informazioni"

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. In caso di difficoltà di respiro consultare subito il medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua. Eliminare gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare sotto acqua corrente (per almeno 10 minuti); eventualmente consultare un medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, consultare subito un medico.

Sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: Temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore)

In caso di contatto con gli occhi: Da modesta a forte irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione)

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di inalazione: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con la pelle: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con gli occhi: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Somministrare, eventualmente, solo bevande non gassate (acqua, tè)

In caso di ingestione: In caso di ingestione di grandi o sconosciute quantità somministrare un antischiuma (Dimeticone o Simecicone)

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Getto d'acqua (se possibile, evitare la potenza massima). Adattare le misure antincendio alle condizioni ambientali. Gli agenti estinguenti disponibili sul mercato sono idonei per estinguere gli incendi allo stato iniziale. Il prodotto stesso non brucia.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuna

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi e/o monossido di carbonio possono formarsi per pirolisi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento completo di protezione individuale e maschera con autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto

In caso di fuoriuscita di ingenti quantità, avvertire i vigili del fuoco.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimozione meccanica. Risciacquare i resti con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Se usato secondo le norme non richiede particolari precauzioni

Misure igieniche:

Dispositivi di protezione richiesti solo nel caso di utilizzo industriale o per grandi volumi
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Eliminare il contaminante dalla pelle con abbondante acqua, prendersi cura della pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare all'asciutto, fra +5 e +40°C
Attenersi alle buone regole di magazzinaggio comune.

7.3. Usi finali particolari

Prodotti per la cura del wc

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Pertinente solo in caso di utilizzo professionale/industriale

8.1. Parametri di controllo

Valido per
Swiss

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Annotazioni
acido formico 64-18-6	5	9,5	Media ponderata (8 ore)		SMAK
acido formico 64-18-6				Se valori sono in mantenuti in conformità con I livelli OEL e BEL, non ci dovrebbero essere rischi di danni riproduttivi.	SMAK
acido formico 64-18-6	10	19	Breve Termine		SMAK

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie:
Non necessario.

Protezione delle mani:
Per il contatto con il prodotto si raccomanda secondo EN 374 l'utilizzo di guanti di protezione di nitrile speciale (con spessore > 0,1mm e tempo di penetrazione della sostanza chimica > 480 min. in classe 6). E' da notare che, per contatti ripetuti e prolungati, il suddetto tempo di penetrazione nella pratica puo' essere notevolmente piu' breve di quello stabilito nella EN 374. Riguardo la loro adattabilita' allo specifico posto di lavoro i guanti di protezione devono essere in ogni caso provati (ad esempio resistenza meccanica e termica, l'antistatica.....). Ai primi segni lasciati dopo l'utilizzo (degradazione del guanto in corso) il guanto deve essere subito sostituito

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Protezione del corpo:
Indumento di protezione chimica. Attenersi alle istruzioni della casa produttrice.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**I seguenti dati si applicano all'intera miscela**

a) Aspetto	liquido viscoso, limpido verde
b) Odore	citrico
c) Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
d) pH (20 °C (68 °F); Conc.: 100 % prodotto)	2,1 - 2,5
e) Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
f) punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile

g) Punto di infiammabilità	100 °C (212 °F) Nessun punto di infiammabilità fino a 100°C.. Preparazione acquosa.
h) Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
i) infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
j) limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
k) Pressione di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
l) Densità di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
m) densità relativa	
Densità	1,010 - 1,020 G/cmc
(20 °C (68 °F))	
n) Solubilità (le solubilità)	solubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
r) Viscosità	400 - 500 mPa s
(Brookfield; Apparecchio: LVDV II+; 20 °C	
(68 °F); freq. rot.: 20 min-1; Mandrino N.: 31)	
s) Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

10.5. Materiali incompatibili

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	LD50	730 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

Nessun dato disponibile.

Tossicità per inalazione acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Atmosfera di prova	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	LC50	7,85 mg/L	vapore	4 H	Ratto	OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	corrosivo		Essere umano	non specificato

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	non sensibilizzante	Test Buehler	Porcellino d'India	OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Acido formico 64-18-6	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)
Acido formico 64-18-6	negativo	saggio di mutazione genica della cellula di mammifero	con o senza		OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)
Acido formico 64-18-6	negativo	saggio degli scambi tra cromatidi fratelli in vitro nelle cellule del mammifero	con o senza		OECD Guideline 479 (Genetic Toxicology: In Vitro Sister Chromatid Exchange Assay in Mammalian Cells)
Acido formico 64-18-6	negativo	orale: pasto		Drosophila melanogaster	OECD Guideline 477 (Genetic Toxicology: Sex-linked Recessive Lethal Test in Drosophila melanogaster)

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Tipo di test	Modalità di applicazione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	NOAEL P 1.000 mg/kg NOAEL F1 1.000 mg/kg NOAEL F2 1.000 mg/kg	Two generation study	orale: pasto	Ratto	OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta::

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	NOAEL 400 mg/kg	orale: pasto	52 w daily	Ratto	OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)
Acido formico 64-18-6	NOAEL 0,122 mg/L	Inalazione	13 w 6 h/d, 5 d/w	Ratto	OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day)

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità (Pesce):**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	LC50	398 mg/L			OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	EC50	34,2 mg/L	48 H	other aquatic arthropod:	EU Method C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

Nessun dato disponibile.

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	EC50	26,9 mg/L	72 H	Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412-09

Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido formico 64-18-6	EC10	33,9 mg/L	17 H		non specificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
Acido formico 64-18-6	facilmente biodegradabile	aerobico	72 - 92 %	28 Giorni	EU Method C.4-E (Determination of the "Ready" Biodegradability Closed Bottle Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bio-accumula.

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
Acido formico 64-18-6	-0,54		non specificato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze pericolose no. CAS	PBT / vPvB
Acido formico 64-18-6	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti negativi di questo prodotto per l'ambiente non sono a nostra conoscenza.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento del prodotto:

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Smaltire l'imballaggio completamente svuotato insieme ai rifiuti urbani.

Codice rifiuti

20 01 30: Rifiuti urbani, frazioni oggetto di raccolta differenziata, detersivi senza sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero UN**

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE

< 5 %	tensioattivi non ionici
Altri componenti	Profumi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.

Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato di conoscenza scientifico e tecnico alla data di revisione indicata. Essa descrive il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza, in funzione dell'uso nelle modalità previste e non deve essere intesa come garanzia di proprietà specifiche.

Questa scheda di sicurezza riporta variazioni rispetto alla versione precedente:

3, 9, 16